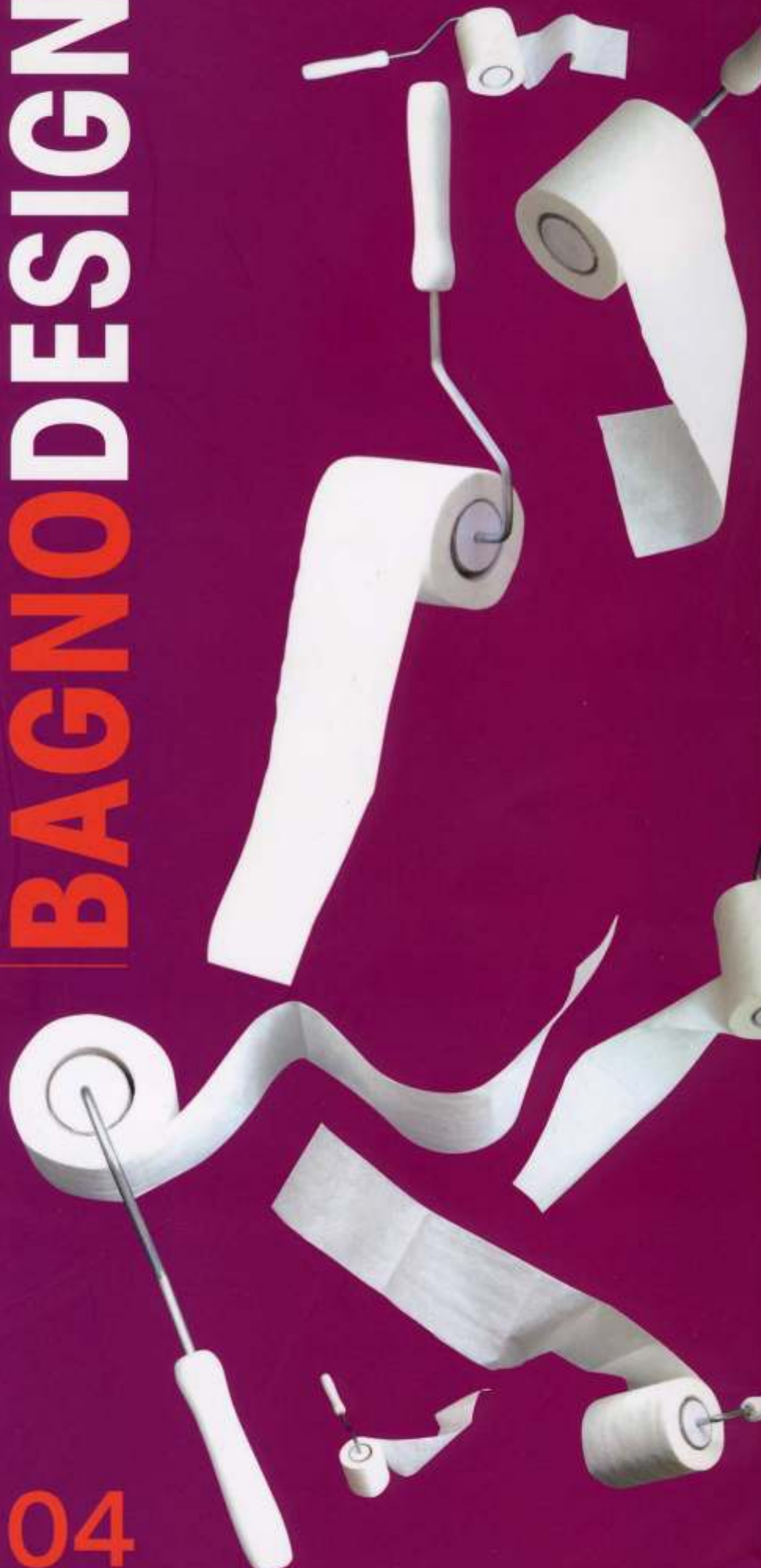


# BAGNODESIGN

# 04



la varietà dei luoghi  
the variety of places

legno o acciaio?  
wood or steel?

download:  
ceramica globo, simas, teuco

## BAGNODESIGN

ASSOBAGNO  
FEDERLEGNO-ARREDO

rivista bimestrale internazionale  
bimonthly international magazine full english text  
anno III numero 04 - euro 3,90



tecniche nuove

settembre/september 2005

**SORGENTE DI NUOVA VITA**  
A source of new life

testo: Manuela Corbetta  
progetto: Vitaliano Gaidoni

80

**KING SIZE**

**L'ONDA ANOMALA**  
Anomalous wave

testo: Anna Casotti  
progetto: Pierluigi Maurizi

88

**SMALL SIZE**

**L'IO E L'ES**  
I and Es

testo: Manuela Corbetta  
progetto: King Roselli Associati

96

**SMALL SIZE**



(Roma 1970). Si laurea in Architettura presso l'Università di Pescara con una tesi in Disegno Industriale nel 2001. Per un breve periodo, tra il 2001 ed il 2002 collabora presso lo studio M. Fuksas di Roma. Dal 2002, porta avanti in parallelo esperienze di lavoro svolte singolarmente e presso studi di architettura della provincia di Roma. Partecipa a concorsi di progettazione architettonica da solo ed in collaborazione con altri professionisti. Nel 2003 è premiato (quarto premio) con il concorso internazionale di riqualificazione urbana P.za Papa Giovanni XXIII e via Sisto V, Loreto. Si occupa di progettazione in vari campi, prevalentemente nelle ristrutturazioni d'interni, dove la vocazione al design trova spesso una traduzione architettonica. L'attenzione al design, lo porta a progettare elementi d'arredo, sistemi d'illuminazione sia per esterni che per interni. Nel 2002 collabora con il dipartimento di tecnologia dell'Università di Architettura di Pescara sul tema dell'auto e del design. Dal 2002 ha un contratto di collaboratore didattico alla cattedra di Disegno Industriale della facoltà di Architettura, della Terza Università di Roma. L'esperienza didattica passa anche attraverso l'attività di Tutor nel 2003, presso la facoltà di Disegno Industriale del Politecnico di Milano.

Jeremy King (Londra, Gran Bretagna, 1959) e Riccardo Roselli (Roma, 1963) hanno progettato il loro studio di architettura e design King Roselli Associati nel 1992. Lo studio si occupa della progettazione e direzione lavori di edifici di carattere pubblico nonché progettazione di disegno industriale. Parlando del loro lavoro sostengono: «In architettura abbiamo una grande esperienza nel settore alberghiero, sia come ristrutturazione (Ripa hotel - 180 camere) sia come nuova edificazione (Radisson sas - Es hotel - 235 camere). Detta specializzazione si sta allargando con gli incarichi per il progetto di ampliamento di una biblioteca universitaria (nuova edificazione) e di un auditorium universitario (ristrutturazione). L'esperienza in progettazione d'interni (ristrutturazioni di case private e di foyer di cinema) ci ha condotti a progettare oggetti e arredamenti, dei quali alcuni sono stati selezionati per una produzione a scala industriale. Normalmente lavoriamo a tutti i livelli, dal concetto architettonico sino alla realizzazione. Un aspetto importante del nostro approccio è che i nostri progetti (estremi o semplici, non convenzionali o tradizionali) hanno, già dal loro concepimento, il seme della propria realizzazione».



PIERLUIGI MAURIZI



KING ROSELLI ASSOCIATI

**SMALL-SIZE**

progetto: Pierluigi Maurizi    testo: Anna Casotti  
foto: Fabrizio Gini    @ Roma

# L'ONDA ANOMALA

PARTENDO DA UNA VASCA, LA SPERIMENTAZIONE MATERICA GENERA  
NUOVI CODICI ESPRESSIVI E TIPOLOGICI

ACCOSTAMENTI AUDACI TRA SUPERFICI CHE RIFIUTANO IL CONFRONTO CON LA TRADIZIONE. UN LINGUAGGIO CHE CONSENTE AL PROGETTISTA DI ESPRIMERSI IN MODO LIBERO. INSOMMA, I DUE BAGNI DI UN APPARTAMENTO ROMANO RAPPRESENTANO UN EPISODIO DEL TUTTO AUTONOMO RISPETTO AI CLICHÉ CORRENTI DEL LUSSO, DEL GLAMOUR E DELLA TECNOLOGIA. Audacious matches between surfaces that reject a relationship with tradition. A language that allows the designer to express him/herself freely. In short, the two bathrooms of a roman apartment represent an independent episode respect to the current luxury, glamour and technology stereotypes.

Particolare della vasca riflessa  
sulle piastrelle Metal Titanium  
(prod. Iris Ceramiche).  
*Detail of the bathtub reflected in  
the Metal Titanium tiles (prod. Iris  
Ceramiche).*

Materiali inusuali, inconsueti, accattivanti, elementi cromatici e mosaici, caratterizzano l'essenza progettuale di due ambienti-bagno, ricavati nelle zone cieche di un attico di 90 mq circa nel quartiere Appio Latino a Roma, in un edificio classico degli anni '50. L'architetto Pierluigi Maurizi, con un sapiente gioco di luci, forme e sfumature, dà vita a uno spazio che si confronta con le superfici riflettenti dei rivestimenti in titanio.

La necessità di misurarsi con spazi minimi, senza però rinunciare a creare prospettive più ampie, ha portato l'architetto a ideare soluzioni eclettiche e dettagliate, nella scelta sia dell'illuminazione dello spazio, sia dei materiali e dei complementi d'arredo decisamente inconsueti per un ambiente-bagno.

**Anomalous wave.** Starting from a bathtub, materic experimentation generates new expressive and typological codes.

*Unusual, curious and captivating materials, chromatic elements and mosaics, characterize the essence of the design of two bathroom environments, recovered in the windowless rooms of a 90 m<sup>2</sup> attic in a classic building of*





the 50's, situated in the Appio Latino district in Rome. The architect Pierluigi Maurizi, with a skillful game of lights, shapes and shades, gave life to a space that contrasts with the reflecting surfaces of the titanium linings. The need of measuring oneself with minimum spaces, without renouncing to create greater perspectives, brought the ar-

chitect to create eclectic and detailed solutions, choosing a space illumination, materials and furnishing elements that are definitely unusual for a bathroom. The first area situated at the end of a hallway dedicated to well-being, is characterized by a red-colored bathroom: you walk in a slide-away door, made in ashwood with open pore fini-

shings that highlights the natural veins of the shiny black painted wood; in front, the washbasin presents a suspended body, that has a linear, essential and minimal shape, realized in gray cement and ideated by Design Studio Moab. Also the wall taps and faucets defined by a single command with an integrated mixer designed by Matteo Thun and produ-

La vasca, realizzata con tessere di mosaico rosso, ha la forma di un nastro srotolato che scende dal muro. La parete in mosaico ingloba anche una finestra in vetro acidato.

*The bathtub, realized with red mosaic tesserae, has the shape of an unraveled ribbon. The mosaic wall also includes an acid glass window.*



La prima zona dedicata al benessere, posta al termine di un corridoio, è caratterizzata da una vasca dal colore rosso: si entra da una porta scorrevole a scomparsa, realizzata in frassino con finitura a poro aperto che risalta le venature naturali del legno verni-

ciato nero lucido; di fronte, il lavabo si presenta come un corpo sospeso, dalla forma lineare, essenziale e minimale, realizzato in cemento grigio e ideato da Design Studio Moab. Anche la rubinetteria, a parete, definita da un monocomando con integra-

to il miscelatore disegnato da Matteo Thun e prodotto da Zucchetti, ha le medesime caratteristiche di linearità. Caratteristiche importanti e studiate accuratamente per risaltare il vero elemento-fulcro di questa zona: la vasca rossa. «La vasca è la protagonista

*ced by Zucchetti, have the same characteristics of linearity. Influential characteristics that were studied accurately to highlight the true element-fulcrum of this area: the red bathtub. «The bathtub is the protagonist of the entire environment - states Maurizi. Realized following a design, it recalls an unrolled band that, from the sidewall, invades the space designing a*

*bench and hollow center for the water. The surface is in an appropriately shaped red glass mosaic from Murano. The side has an acid Visarm type glass window in the vertical area, which is backlit: it is a point of light that is particularly large on top of which there is an acid Visarm type glass translucent shelf, from which water falls in the bathtub as a cascade».*

*A complex and articulated design that destabilizes the usual materials used for the bathroom area, eclectically inventing and reinterpreting the mosaic, as a spectacular return to origins, when there used to be thermal baths in which it was used to completely line all rooms. Therefore, the bathtub becomes a characterizing element in a place for relaxation,*

Essenzialità: è la parola-chiave per descrivere il lavabo sospeso realizzato in cemento grigio (prod. Moab 80) e la rubinetteria a muro (prod. Zucchetti).  
Essentialness: is the keyword to describe the suspended washbasin realized in gray cement (prod. Moab 80) and the taps and faucets on the wall (prod. Zucchetti).



92

where shapes and colors become the expression of well being together with elegance and perceptive pleasures.

The main articles that gave life to a project in which the sanitary fixtures, which are also suspended (Laufen production, Dino collection) result being separate, thanks to the realization of "small embrasures" in acid Vissarm type glass. The lighting, which

reflects in a uniform and indirect manner, was created as a foldaway in the counter-ceiling, while a linear light, placed in the slit near the mirror, creates a particular and captivating optical effect: a blade of light that cuts the space. Last but not least, a light point was also placed on the mirror above the washbasin and a built-in spotlight in the area dedicated

to the sanitary fixtures. A system that gives life to suggestive and intimate chromatic games, a kaleidoscope of hues that transforms the room in a oneiric and relaxing space: from the red reflections from the mosaic surface, to the dark greenish-blue of the particular wall linings, made with Titanium finished tiles (Metal Titanium, produced by Iris), leitmotiv of the en-





I sanitari (collezione "Dino" di Laufen) schermati da una quinta in vetro acidato.  
 The sanitary fixtures (Dino collection by Laufen) screened by an acid glass wing.

dell'ambiente - afferma Maurizi. - Realizzata su disegno, richiama un nastro srotolato che, dalla parete laterale, invade lo spazio disegnando una panca e l'opportuna conca per l'acqua. La superficie è in mosaico di vetro di Murano rosso, opportuna-

mente sagomato. Tale parete ingloba nella parte verticale, una finestra retro illuminata in vetro acidato tipo Visarm: si tratta di un punto luce particolarmente ampio sulla cui sommità è presente una mensola traslucida, anch'essa in vetro acidato tipo Visarm,



tire apartment. Fil rouge that can also be found in the second bathroom: a small windowless bathroom, which serves the bedroom, characterized in this case by a washbasin and a red cone-shaped clothes hamper underneath, produced by Ideal Standard, which becomes a true sculpture element. A mixer with a distinct character composes the chromium plated

single-control taps, made by the designers King and Miranda. A large shower was designed with two peculiarities in the formal and materic choice of its components: the shower base, in acrylic fiberglass produced by Ideal Standard, was assembled flush to the floor, while the door in transparent Plexiglas has an extreme shape that, as the architect Maurizi

says «follows the negative line of a drop and allows an optimal use of the interior space, recalling the sinuous lines of the red hamper and creating a vertical dynamism that is emphasized by the thin wall mirror». Natural light comes from a slightly lilac-colored wall with a glass block structure, placed near the shower, while artificial light is created by incandescent



La zona-doccia del bagno di servizio. Il soffione, dal diametro di 240 mm, è di Hansgrohe.

*The shower area of the second bathroom. The 240 mm diameter shower blower is by Hansgrohe.*

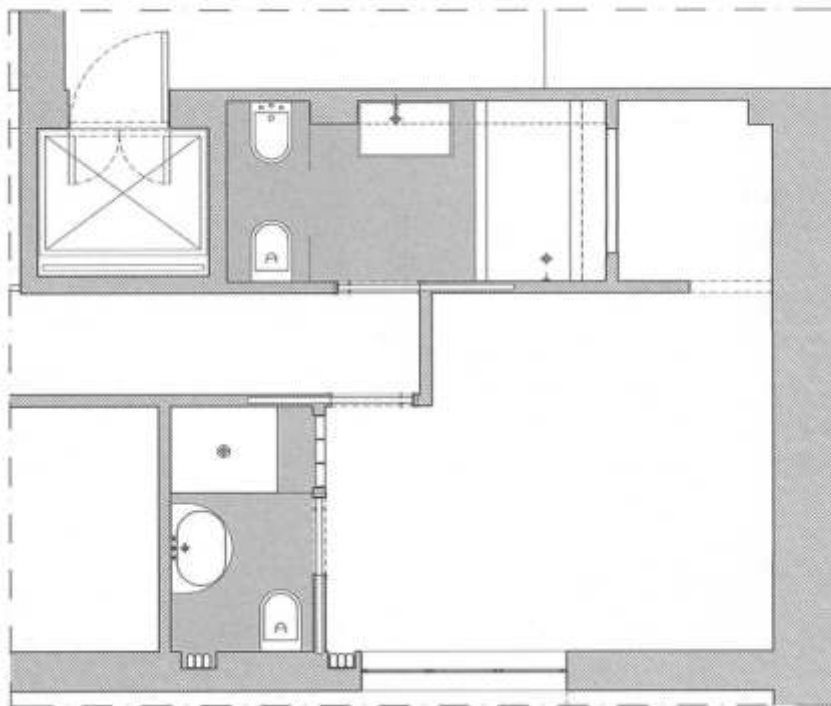
da dove cade l'acqua con effetto cascata sulla seduta della vasca».

Un progetto complesso e articolato che destabilizza i consueti materiali utilizzati per la zona-bagno, inventando e reinterpretando, in modo eclettico, il mosaico, come uno spettacolare ritorno alle origini, all'epoca delle *thermae* in cui era utilizzato per l'intero rivestimento degli ambienti.

La vasca diventa dunque l'elemento caratterizzante il luogo del relax, dove forme e colori diventano l'espressione di un benessere unito a eleganza e piacere percettivo. Elementi chiave che hanno dato vita a una progetto in cui i sanitari, anch'essi sospesi (produzione Laufen, collezione Dino) risultano separati, grazie alla realizzazione di "spallette" in vetro acidato anch'esse tipo Visarm. L'illuminazio-

*lamps positioned above the mirror at different heights: the designer used small pulleys that were attached to the wall, allowing a vertical movement to the lamps. The suspended sanitary fixtures (Dino collection, produced by Laufen) were placed in the most intimate and protected area, separate from all the rest for a greater and intimate privacy.*

Pianta dei due bagni.  
Plan of the two bathrooms.



ne, riflessa in modo uniforme e mai diretta, è pensata a scomparsa nel contro-soffitto, mentre una luce lineare, posta in corrispondenza di un taglio a ridosso dello specchio, crea un particolare e accattivante effetto ottico: una lama di luce che taglia lo spazio. Infine, un punto-luce è presente sullo specchio del lavabo e un faretto a incasso nella zona dedicata ai sanitari. Un sistema che dà vita a giochi cromatici suggestivi e intimi, un caleidoscopio di sfumature che trasformano l'ambiente in un luogo onirico e rilassante: dai riflessi rossi della superficie a mosaico, all'azzurro-verde scuro del particolare rivestimento delle pareti, costituito da piastrelle con finitura Titanio (Metal Titanium, prodotto da Iris), leitmotiv di tutto l'appartamento. Fil rouge

che si ritrova anche nel secondo ambiente: un piccolo bagno cieco, a servizio della camera da letto, caratterizzato in questo caso da un lavabo con mobile sottopiano porta biancheria di forma conica, colore laccato rosso, prodotto dall'azienda Ideal Standard, che diviene un vero e proprio elemento-scultura. La rubinetteria monocomando cromo, dei designer King e Miranda, è composta da un miscelatore di carattere marcato. Una doccia molto ampia è stata progettata con due peculiarità nella scelta formale e materica delle sue componenti: il piatto, in vetroresina acrilica prodotto da Ideal Standard, è montato a filo pavimento, mentre la chiusura in plexiglass trasparente presenta un'accentuata sagomatura che, come afferma l'architetto Mau-

rizi «segue la linea del negativo di una goccia e permette un'ottima fruizione dello spazio interno, riprendendo le linee sinuose del mobile rosso e creando un dinamismo verticale accentuato dal sottile specchio a parete». La luce naturale filtra da una parete in vetro-cemento di un leggero color lilla, sistemata in corrispondenza della doccia, mentre la luce artificiale è costituita da lampade a incandescenza posizionate sopra lo specchio e ad altezze differenti: sono state utilizzate piccole carrucole fissate a parete che permettono un movimento verticale delle lampade. I sanitari sospesi (collezione Dino, prodotta da Laufen) sono collocati in una zona più intima e protetta, distaccati da tutto il resto per una maggiore e intima privacy.



Dettaglio del lavabo con mobile porta biancheria (prod. Ideal Standard). Piatto in vetroresina acrilico (prod. Ideal Standard).  
Detail of the washbasin with clothes hamper (prod. Ideal Standard). Shower base in acrylic fiberglass (prod. Ideal Standard).